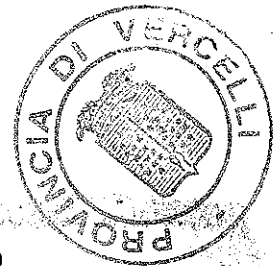




PROVINCIA DI VERCELLI

Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



Atto N. 457

N. Mecc. PDET-477-2013 del 20/02/2013

VISTO

del 20/2/2012 2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Dott.ssa Mariela Baccin

Oggetto: D.Lgs n. 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione ad intervento di modifica di impianto idroelettrico sito in comune di Rimasco (VC), in capo a ENEL Green Power Spa con sede in V.le Regina Margherita 125 Roma e unita' locale in Domodossola (VB), Via Carale di Masera I.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data **11.02.2011** la Ditta **ENEL Green Power S.p.A.** con sede in Viale Regina Margherita 125 – Roma e unità locale in Domodossola (VB), Via Carale di Masera, 1, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per intervento di "Modifica di impianto idroelettrico sito in comune di Rimasco (VC)", fg.20 mappali n. 350, 352 e 353; fg. 21 mappali n. 110 e 112 del N.C.T, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.

In allegato all'istanza, in data 11.02.2011 (protocollo in arrivo n. 0015294/11.02.2011), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 180 giorni dal 11.02.2011, data di ricezione dell'istanza protocollata al n.0015294, salvo interruzione dei termini del procedimento.

Il Progetto consiste nella realizzazione di un nuovo scarico sussidiario alla diga di Rimasco mediante riattivazione della vecchia galleria bypass. "Il Registro Italiano Dighe, con nota del 19 marzo 2007 prot. n. 70319/UPTo, ribadiva la necessità che ENEL, in qualità di Concessionario, presentasse un progetto di adeguamento degli scarichi della diga alla portata avente tempo di ritorno millenario. L'attivazione dello scarico di fondo sussidiario permette tale adeguamento poiché si ha un incremento di 114 mc/sec. della capacità di scarico complessiva della diga...; Tale risultato viene raggiunto mediante la riprofilatura della galleria di scarico per consentire il deflusso della portata di progetto ed il posizionamento di paratorie d'intercettazione all'imbocco della stessa".

Il progetto è stato sottoposto a "Verifica di assoggettabilità alla VIA" di competenza del Ministero dell'Ambiente. Con Determina n. 20523 del 27.08.2010 il Ministero ha stabilito

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni in esso contenute.

L'"Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Rimasco. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Con nota 22439 del 07.03.2011 è stata convocata la Conferenza dei Servizi per l' 11 aprile 2011, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i..

Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati, si è ritenuto che la Ditta Proponente dovesse provvedere a trasmettere documentazione integrativa entro 30 giorni dall'invio del verbale, salvo motivate proroghe.

Il verbale della Conferenza è stato spedito con nota n. 49007 del 31.05.2011 ed i termini del procedimento sono stati sospesi fino al 30.06.2011.

La Ditta Proponente, con note in data 23.08.2011 e 14.09.2011, ha richiesto proroga della sospensione dei termini del procedimento sino al 19.09.2011.

La documentazione integrativa è pervenuta con nota del 20.09.2011, prot. in arrivo n.82679; i termini del procedimento sono ripartiti dalla data del 20.09.2011.

Con nota n.90474 del 13.10.2011 è stata convocata la seconda riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 10 novembre 2011.

La Conferenza dei Servizi del 10.11.2011, sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata novembre 2011 ha ritenuto di sospendere i termini per un periodo di 60 giorni, salvo motivate proroghe, in modo da consentire l'acquisizione di quanto emerso necessario nel corso della seduta.

Il verbale con tutti i suoi allegati è stato trasmesso alla Ditta Proponente e a tutti gli invitati in Conferenza con nota n. 8302 del 30.01.2012.

La Ditta Proponente ha consegnato le integrazioni richieste in data 06.04.2012 con prot. in ingresso n. 29509 del 10.04.2012.

Con nota n. 49529 del 19.06.2012 è stata convocata la la terza riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 04.07.2012.

Con nota pervenuta per email del 26.06.2012, la ditta Proponente ha risposto alle richieste del Settore Tutela Ambientale della Provincia sulle terre e rocce da scavo.

Il Servizio Energia della Provincia, in data 26.06.2012 ha provveduto a far pervenire agli enti interessati copia della documentazione integrativa fornita.

Con nota n. 51449 del 27.06.2012 è stata invitata anche la Società Valsesiana Pescatori Sportivi di Varallo.

Con nota e-mail del 24.07.2012, il Comune di Rimasco ha trasmesso il Certificato di Destinazione d'Uso con relative note esplicative.

La Conferenza del 4 luglio ha stabilito di riaggiornarsi il 30 luglio 2012.

Con nota n. 66020 del 14.08.2012 è stato trasmesso, alla Ditta Proponente e a tutti i componenti la Conferenza, il verbale delle riunioni del 4 e del 30 luglio 2012.

La Conferenza dei Servizi, nella seduta del 30.07.2012, sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata luglio 2012, e preso atto della copia dell'ultimo aggiornamento, in corso di validità, della Concessione di Derivazione d'Acqua, dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune e del Certificato di Destinazione d'Uso,

tutti agli atti della riunione, propone l'adozione dell'atto di autorizzazione ai sensi del D.L.gs 387/2003 per l'impianto in oggetto, a condizione che, prima del rilascio dell'autorizzazione vengano fornite le integrazioni che sono emerse necessarie nel corso della riunione e dai pareri e dalle note pervenute, specificati nel verbale della seduta stessa.

Prima del rilascio dell'autorizzazione è stata richiesta la presentazione di:

- Impegno alla corresponsione all'atto dell'avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino ai sensi del D.M 10.09.2010;
- Piano di dismissione impianto e stima dei costi ai sensi del D.M 10.09.2010.

PRESCRIZIONE DATA DALLA CONFERENZA:

- Istituzione di un Tavolo Tecnico che, ai fini della risoluzione delle problematiche conseguenti al trasporto del materiale scavato, nel rispetto della disciplina della Concessione Demaniale, valuti le soluzioni più opportune che tengano conto delle eventuali proposte dei Comuni della Valsermenza, dei problemi di Viabilità evidenziati nel corso della Procedura e dei necessari accordi con il Servizio di Trasporto Pubblico. La formalizzazione di tali accordi dovrà avvenire attraverso tale Tavolo Tecnico, da convocarsi da parte del Comune di Rimasco, su presentazione di precisa quantificazione dei volumi e dettagliato cronoprogramma da parte del proponente, da consegnare al Comune stesso e alla Provincia (Servizio Viabilità e Servizio Trasporto Pubblico) in tempo utile prima dell'inizio dei lavori

Con nota n. 66020 del 14.08.2012, è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 30.07.2012 a tutti gli invitati alla riunione.

In data 27.11.2012, prot. n. 96855 del 27.11.2012, il Proponente ha fatto pervenire le integrazioni richiesti dalla conferenza dei Servizi del 30.07.2012.

La documentazione presentata

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 11.02.2011, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda di Autorizzazione ai sensi del D.L.gs 387/2003 in carta legale
- Ricevuta pagamento spese di istruttoria
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e visura con dichiarazione antimafia
- Organigramma
- Fotocopia Carta d'identità del Sig. Caldara Dario Legale Rappresentante della Ditta
- Elenco elaborati e disegni di progetto
- Copia determine autorizzative acquisite

Elaborati:

- Relazione descrittiva e idraulica rev. marzo 2010 – Ing. Francesco Carlo FORNARI
- Relazione paesaggistica per l'istanza di autorizzazione paesaggistica, ai sensi degli articolo 159, comma 1 e 146, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. – Divisione Ambiente e Territorio di CESI spa
- Relazione geologica e geotecnica – Claudio Gagliardi Geologo .

Disegni:

- C.DS 36.1.000 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO - corografia, estratto catastale.
- C.DS 36.1.001 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - ESISTENTE - pianta generale, assonometria, sezione tipo.
- C.DS 36.1.002 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO - pianta generale.

- C.DS 36.1.003 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO - pianta torre di manovra dello scarico.
- C.DS 36.1.004 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO - sezione lungo l'asse della galleria, sez. trasversale.
- C.DS 36.1.005 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO - sezioni torre di manovra dello scarico.
- C.DS 36.1.006 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO - sezioni torre di manovra dello scarico.
- C.DS 36.1.007 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO – fabbricato comandi paratoie.
- C.DS 36.1.008 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO - fasi di getto torre di manovra dello scarico.
- C.DS 36.1.009 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO – rendering Pagina 3 paesaggio zona intervento.
- C.DS 36.1.010 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO - rinforzo cabina saracinesca scarico di fondo.
- C.DS 36.1.011 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO – sfangamento bacino planimetria a curve di livello.
- C.DS 36.1.012 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO – sfangamento bacino tracciamenti.
- C.DS 36.1.013 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO – sfangamento bacino profilo longitudinale.
- C.DS 36.1.014 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO – sfangamento bacino sezioni dalla n° 1 alla n° 10.
- C.DS 36.1.015 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO – sfangamento bacino sezioni dalla n° 11 alla n° 19.
- C.DS 36.1.016 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO – cantierizzazione.
- C.DS 36.1.017 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO – opere in cemento armato: rivestimenti in galleria.
- C.DS 36.1.018 - Diga di Rimasco - nuovo scarico sussidiario - PROGETTO – aree immerse alla quota nuovo massimo invaso.

Autorizzazioni acquisite:

- Determina esclusione VIA Ministero dell'Ambiente.
- Determina Regione Piemonte n°1517 del 10.06.2010.
- Relazione Verifica VIA rev. 0 - D.Lgs. 4-2008. (Copia solo digitale su CD).
- Progetto di Gestione Diga di Rimasco rev. 2-2008 (Copia solo digitale su CD).

Integrazioni presentate in data **20.09.2011** dal Proponente in esito alle richieste scaturite dalla Conferenza dei Servizi del **11.04.2011**:

- Lettera di trasmissione della documentazione integrativa richiesta in sede di prima Conferenza dei Servizi;
- Nota di trasmissione (ENEL-PRO 06.09.2011-0038889) agli uffici della Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP e Difesa assetto idrogeologico di Vercelli dello studio “Valutazione dell’onda di piena conseguente all’apertura istantanea degli scarichi della diga fino alla confluenza nel fiume Sesia”;
- Relazione integrativa a seguito richieste scaturite dalla prima conferenza servizi del 11.04.2011 (datata Settembre 2011);
- Relazione geologica e geologico tecnica;
- Verifiche idrauliche e di stabilità (datata Agosto 2011);
- Valutazione del rischio archeologico;
- Valutazione dell’impatto acustico indotto sull’ambiente circostante;

- Tavola: Sfangamento bacino – aree deposito provvisorio materiale (datata giugno 2011);
- Tavola: Profilo longitudinale e sezione aree di deponia definitiva (datata giugno 2011);
- Tavola: Manutenzione briglia a valle della diga (datata giugno 2011).

Documentazione integrativa presentata dal Proponente in sede di Conferenza dei Servizi del 10.11.2011

- Estratto PRGC
- Valutazione di Impatto Acustico
- Determinazione livello equivalente e distribuzione statistica del livello sonoro
- Verifica corrispondenza delle integrazioni con D.M. 10.09.2010
- Certificato di destinazione urbanistica

Documentazione Integrativa presentata il 06.04.2012 con nota prot. n. 29509 del 10.04.2012

- 4 copie cartacee e 1 copia su CD della Relazione Geologica e Geologico Tecnica Reintero Integrazioni

Nota integrativa pervenuta per email, datata 26.06.2012, in risposta alle richieste del Settore Tutela Ambientale della Provincia che in merito alla gestione delle 3 tipologie delle terre e rocce da scavo precisa che:

700 mc ca. di terre e rocce da scavo classificate come rifiuti – CER 170504

Per tali materiali era stata inizialmente indicata la destinazione all'impianto della Ditta Sodis di Borgosesia; tale Ditta aveva a suo tempo presentato domanda per il trattamento di tali rifiuti, ma in un secondo tempo è stata ritirata; pertanto tali materiali verranno smaltiti presso altri impianti la cui autorizzazione allo smaltimento del rifiuto sia valida al momento dei lavori;

25143 mc di materiale a granulometria fine sarà movimentato all'interno del bacino; per tale volume prima dell'inizio dei lavori verrà presentato il modello 1 – Allegato C delle Linee Guida Regione Piemonte (DGR. 24-13302 del 15.02.2010);

44361 mc di materiale con caratteristiche granulometriche tali da renderlo riutilizzabile in impianti di betonaggio; tale escavazione non è legata alla realizzazione del nuovo scarico diga ma risponde unicamente ad un'esigenza di recupero di volume d'invaso utile per l'esercizio; in relazione a problematiche emerse circa la percorribilità della S.P. nonché a richieste degli Enti locali di utilizzo in loco di tali materiali, si ritiene per il momento di soprassedere a tale attività in attesa di una più precisa definizione di tali aspetti.

A valle della definizione di tali aspetti sarà cura di Enel, se ancora ritenuto utile, presentare istanza in variante avente per oggetto il "Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo" (Linee Guida di cui al DGR. 24-13302 del 15.02.2010).

Documentazione pervenuta nella Conferenza dei Servizi del 04.07.2012

- Progetto di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo

Con nota email del 24.07.2012, il Comune di Rimasco ha trasmesso il Certificato di Destinazione d'Uso con relative note esplicative

Documenti agli atti della Conferenza del 30.07.2012:

- Concessione di Derivazione d'Acqua Pratica n. 644-VC 00344. Atto n. 2856 del 15.10.2009, intestato a Enel Green Power s.p.a..
- Autorizzazione Paesaggistica n. 02/2012 del Comune di Rimasco

Documentazione Integrativa presentata il 27.11.2012 con nota prot. n. 96855 del 27.11.2012

- Relazione circa costi di dismissione impianto Fervento;
- Verbale di asseverazione di perizia;

- Impegno alla corresponsione di cauzione a garanzia degli oneri di smissione.

Evidenziato che:

il D.Lgs. n.387/2003, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della smissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri:

- Nota n. 6444/PV del 29.06.2012 del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vercelli che ribadisce quanto detto con le note n. 3668/PV del 11.04.2011 e n. 11210/PV del 10.11.2011, ovvero che l'impianto in oggetto non è soggetto al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi e si richiama comunque l'osservanza del D.Lgs 81/08
- Nota A 1976 del 21.03.2011 dell'Agenzia delle Dogane che evidenzia che la realizzazione di un nuovo scarico di fondo tramite il ripristino del vecchio bypass non necessita di alcuna autorizzazione da parte dello scrivente Ente.
- Nota n. 52474 del 02.07.2012 della Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico – Vercelli che conferma il parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 86663/DB14.12 del 09.11.2011;
- Nota n. 7061 del 04.07.2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici che esprime parere favorevole al progetto di cui in oggetto con le indicazioni fornite nel parere definitivo prot. n. 10802 del 31.10.2011;
- Nota n. 107306 del 04.11.2011 di ARPA Dipartimento di Vercelli, parere definitivo che detta prescrizioni;
- Nota n. 53414/2012 del 03.07.2012 parere definitivo del Settore Tutela Ambientale della Provincia che detta prescrizioni;
- Nota n. 20214 del 15.11.2011, pervenuta il 21.11.2011 con prot. in arrivo n. 102346 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, che stabilisce prescrizioni;
- Nota n. 34816 del 23.08.2012 della Regione Piemonte – Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri, Usi Civici;
- Nota n. 86782 del 9.11.2011 della Regione Piemonte – Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe;
- Autorizzazione paesaggistica n. 02/2012 del Comune di Rimasco.

Tutte le note sopraelencate fanno parte dell'allegato sub **B)** alla presente determinazione;

Ricordati inoltre i seguenti:

- Parere favorevole del Comune di Rimasco a verbale della riunione della Conferenza dei Servizi del 30.07.2012 in cui l'Ente ha anche presentato l'Autorizzazione Paesaggistica;
- Nota datata 04.07.2012 del Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Provincia che prescrive *(le prescrizioni sono riportate nell'allegato A) alla presente determina*);
- 1) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008;
- 2) in corso d'opera dovranno essere verificati gli assunti geologici e geotecnici di progettazione e, nel caso di accertata instabilità, si dovrà provvedere con idonee opere di consolidamento;

- 3) Occorrerà attenersi a quanto contenuto nella "Relazione Geologica e Geologico Tecnica - Reitero Integrazioni" del 03/04/2012, a firma del dott. geol. Claudio GAGLIARDI
- Nota n. 120738 del 21.06.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Tecnico per le dighe Torino, che riferisce: “considerati gli aspetti legati alla pubblica incolumità, si consiglia un’immediata approvazione dei lavori relativi alla realizzazione del nuovo scarico di fondo ed eventualmente valutare in maniera più approfondita le attività legate agli interventi di sghiaimento del serbatoio, interventi inclusi anch’essi nel progetto di cui trattasi.”
- Nota Email del 27.07.2012 del Servizio Rifiuti riportata nel verbale della Conferenza dei Servizi del 30.07.2012: Facendo seguito al parere fornito per la Conferenza dei Servizi del 04-07-2012 e alla luce della documentazione che la Ditta ha depositato agli atti in quella sede relativamente alla gestione di circa 44.000 mc di materiale inerte proveniente dall’invaso, si prende atto che la Ditta dichiara che il materiale verrà trasportato all’impianto di frantumazione della Ditta SODIS di Quarona per essere utilizzato per il confezionamento del calcestruzzo e che le analisi effettuate sul materiale hanno evidenziato il rispetto dei limiti della colonna B tabella 1 dell’Allegato 5 del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 (concentrazione limite per siti ad uso industriale e commerciale). Con riferimento alla tabella di pagina 17, si rileva che tale materiale pare rispettare anche i limiti che della colonna A tabella 1 dell’Allegato 5 del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 (concentrazione limite per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale).
- Premesso ciò, sentito il Settore Decentrato OOPP e Difesa suolo della Regione Piemonte, si rappresenta che la gestione di tale materiale sarà disciplinata dalla Concessione Demaniale (riferimento parere OOPP Regione Piemonte n. 30964 del 14/04/2011).
- Nota, pervenuta per e-mail datata 28.06.2012, di **Enel Distribuzione** che, avendo riscontrato di possedere la documentazione inerente il progetto in oggetto, trasmette copia delle proprie valutazioni positive già espresse in precedenza con nota n. 179996 del 03.11.2011

Tutte le osservazioni e le note pervenute durante l’iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata luglio 2012 e sono agli atti dell’Amministrazione Provinciale;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l’art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone : “*Si considera acquisito l’assenso dell’amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata*”;

Dato atto:

- che le modifiche richieste non necessitano di avere un nuovo preventivo ENEL come confermato dall’Ente medesimo con nota n. 179996 del 03.11.2011 e ribadito con email del 28.06.2012;
- che per le opere in progetto non si necessita del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il Servizio Risorse Idriche ha rilasciato la Concessione di Derivazione d’Acqua Pratica n. 644-VC 00344. Atto n. 2856 del 15.10.2009, intestato a Enel Green Power s.p.a.;
- il Comune di Rimasco ha rilasciato l’Autorizzazione Paesaggistica n. 02/2012 di cui al verbale della Conferenza dei Servizi del 30.07.2012;

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”, ed in particolare l'art.3 “Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”, e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- Il D.M. 10 Settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Vista la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: “di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.L.gs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 158 del 27 settembre 2012 , con la quale sono stati stabiliti i criteri per il versamento degli importi della cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino ambientale relativi agli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, autorizzati ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs 387/2003.

Visto inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico Luglio 2012, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;

- le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 11 aprile 2011, del 10 novembre 2011, del 04 luglio 2012 e del 30 luglio 2012;
- I verbali delle Conferenza dei Servizi svoltesi in data 11 aprile 2011, del 10 novembre 2011, del 04 luglio 2012 e del 30 luglio 2012, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata Dicembre 2012, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 24 gennaio 2013:

“Conclusioni e proposte all'Autorità Competente:

Tenuto conto:

- della documentazione presentata da **ENEL Green Power S.p.A.** con sede in Viale Regina Margherita 125 – Roma e unità locale in Domodossola (VB), Via Carale di Masera, 1, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico luglio 2012, agli atti della Conferenza dei Servizi del 30.07.2012;
- delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 11.04.2011, 10.11.2011, 04.07.2012 e del 30.07.2012;
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 30.07.2012, come da verbale agli atti;
- che le modifiche richieste non necessitano di avere un nuovo preventivo ENEL come confermato dall'Ente medesimo con nota n. 179996 del 03.11.2011 e ribadito con email del 28.06.2012;
- che per le opere in progetto non si necessita del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico;
- della Concessione di Derivazione d'Acqua Pratica n. 644-VC 00344. Atto n. 2856 del 15.10.2009, intestato a Enel Green Power s.p.a.;
- dell'Autorizzazione Paesaggistica n. 02/2012 del Comune di Rimasco;
- della documentazione presentata da **ENEL Green Power S.p.A.**, a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 30.07.2012

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla realizzazione dell'intervento di “Modifica di impianto idroelettrico sito in comune di Rimasco (VC)” sito in comune di Rimasco (VC)”, – fg.20 mappali n. 350, 352 e 353; fg. 21 mappali n. 110 e 112 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 – in capo a **ENEL Green Power S.p.A.** con sede in Viale Regina Margherita 125 – Roma e unità locale in Domodossola (VB), Via Carale di Masera, 1, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 30.07.2012, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza stessa.

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato da **ENEL Green Power S.p.A.** con sede in Viale Regina Margherita 125 – Roma e unità locale in Domodossola (VB), Via Carale di Masera, 1, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi conclusiva tenutasi in data 30 luglio relativamente al progetto per intervento di “Modifica di impianto idroelettrico sito in comune di Rimasco (VC)” sito in comune di Rimasco (VC)”, – fg.20 mappali n. 350, 352 e 353; fg. 21 mappali n. 110 e 112 del N.C.T., presentato dal **ENEL Green Power**

- S.p.A. con sede in Viale Regina Margherita 125 – Roma e unità locale in Domodossola (VB), Via Carale di Maserà, 1;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 30 luglio 2012;
 3. Di approvare il Progetto di “Modifica di impianto idroelettrico sito in comune di Rimasco (VC)” sito in comune di Rimasco (VC)”, – fg.20 mappali n. 350,352 e 353; fg. 21 mappali n. 110 e 112 del N.C.T., composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa;
 4. Di autorizzare la realizzazione dell'intervento di Modifica di impianto idroelettrico sito in comune di Rimasco (VC)” sito in comune di Rimasco (VC)”, – fg.20 mappali n. 350,352 e 353; fg. 21 mappali n. 110 e 112 del N.C.T., in capo al **ENEL Green Power S.p.A.** (C.F. e P.I. 10236451000), con sede in Viale Regina Margherita 125 – Roma e unità locale in Domodossola (VB), Via Carale di Maserà, 1, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
 5. L'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003, ricomprende l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i., alle condizioni tutte stabilite nella citata nota n. 02/2012 del Comune di Rimasco;
 6. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
 7. Di ribadire le prescrizioni contenute nel provvedimento del Ministero dell'Ambiente n. 20523 del 27.08.2010, di esclusione dalla V.I.A, per quanto non già ottemperato in fase di progettazione definitiva;
 8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
 9. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 4 e n. 30 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
 10. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 11. ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
 12. ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
 13. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
 14. Di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al

Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Rimasco (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott.ssa Manuela RANGHINO)

